insieme

gemeinsam

Periodico della Missione Cattolica Italiana di Colonia - Anno XXIV - 3/2014

Ristorante Pizzeria ARAGOSTA Deutsches Haus Burscheid

info@deutsches-haus-Burscheid.de
www.deutsches-haus-burscheid.de

Inh. Gennaro Salerno

Hauptstr. 37 - 51399 Burscheid
Tel. 0 21 74 - 78 60 28
Fax 0 21 74 - 78 60 29

Siamo lieti di poter offrire
il nostro servizio per festeggiare
Matrimoni, Comunioni,
Battesimi
ed ogni altra Vostra Festività

Disponiamo di sale
da 50 fino a 180 posti
e di un Wintergarten da godere
d'estate e d'inverno con 100 posti

Organizziamo servizi completi
per party ed altre ricorrenze

Missione Cattolica Italiana di Colonia

Centro di Missione

Ursulagartenstr. 18 - 50668 Köln
tel.: 0221/91 38 16 0; fax: 0221/91 38 16 13
mcicolonia@gmail.com
insieme.gemeinsam@gmail.com
www.mci-colonia.de

Casa P. Pio a Köln - Kalk
Kapellenstr. 5 - 51103 Köln
Tel. 0178/93 53 032

Sacerdoti

p. Valerio Farronato, p. Alejandro Conde Romero,
p. Pasquale Viglione, don Giovanni Ferro

Suore della Divina Volontà

sr. Ivana Vidotto, sr. Marcellina Rossato

Ufficio parrocchiale

Köln - Ursulagartenstr. 18
Antonella Simone Turco
- lunedì, mercoledì, giovedì, e venerdì:
  9.00 - 12.00 e 14.00 - 17.00
- *chiuso il martedì*

Leverkusen - Kölner Str. 139
Stefano Saieva - Tel. 0178/93 53 008
- lunedì 9.00 - 12.00 / 16.00 - 19.00
- venerdì 9.00 - 12.00

Bergisch-Gladbach - Laurentiusstr. 4
Stefano Saieva - Tel. 0178/93 53 008
- venerdi 16.00 -18.00

Sante Messe

Sabato: 18.30 a St. M. Himmelfahrt
Domenica:
KÖLN
09.30: St. Mechtern (Ehrenfeld)
11.00: St. Mariä Himmelfahrt
11.30: St. Marien (Köln-Kalk)

BONN
09.30: Collegium Albertinum-Adenauerallee 17

LEVERKUSEN
12.00: St. Elisabeth

BERGISCH-GLADBACH
09.30: 2a domenica del mese a St. Laurentius

GM-DIERINGHAUSEN
16.00: 2a domenica del mese

WIPPERFÜRTH
18.00: 4a domenica del mese a Klosterkirche

Giorni feriali:
- giovedì: ore 18.30 Köln - Centro
- giovedì: ore 19.00 a Kalk-Kapelle

Confessioni

- sabato: ore 18.00 a M. Himmelfahrt
- domenica prima delle SS. Messe

Battesimi

- St. Mariä Himmelfahrt (Köln):
  2° e 4° sabato del mese alle ore 14.30;
  prima domenica del mese alle ore 12.00
  Battesimi bilingui 2a domenica del mese
  alle ore 12.00
- Leverkusen-Bergischer Kreis:
  su appuntamento

Chiedere la conferma all'Ufficio parrocchiale

Padre Valerio Farronato
direttore

E adesso?

"Le Suore della Divina Volontà alla fine del mese di settembre lasciano Colonia dopo cinquantatre anni di presenza".

Ormai è notizia conosciuta. Sr. Ivana Vidotto e Sr. Marcellina Rossato sono le ultime due di una lunga e benefica sequenza di religiose che hanno percorso un bel tratto di strada con la comunità italiana di Colonia.
"E adesso?": chiedono in molti.
Già! Adesso ci si rende conto di una presenza che mancherà. Adesso verrà meno un punto di riferimento nella comunità. Adesso ci vorrà qualcun altro che si dia da fare.
E adesso?
Mi viene in mente il sogno di un uomo pio che si lamentava con Dio per tutte le cose che non vanno nel mondo. E implorò:"Ma Tu, Signore, che tutto puoi, non fai niente? Perché non intervieni?" E la risposta precisa, composta e sorprendente venne: "Io ho fatto te!".
E adesso?
Intanto in questa comunità italiana di Colonia ci sei anche tu che ti dici cristiano. E non ti viene chiesto di fare quanto e come gli altri, ma di fare la tua parte.
L'avvenimento è propizio per esprimere il doveroso e pieno riconoscimento alle Suore per quanto hanno dato durante la loro presenza a Colonia. Nel 2011, nel celebrare il cinquantesimo di servizio a Colonia, le religiose hanno ripercorso il loro cammino ripresentandoci volti e storie delle tante sorelle che lungo gli anni si sono succedute nella comunità. Non fu solo un racconto. Si trattò di un vero far memoria. Incontri, fatiche, difficoltà, ma anche e soprattutto tante vicende che hanno coinvolto, con spirito evangelico, bambini, giovani, famiglie, malati, anziani e sofferenti. Le Suore porteranno con sé tutte queste storie.
Ma le persone, tante, rimangono a Colonia.
"...e adesso?".
Rimane la comunità di lingua italiana. Rimane ognuno di noi. Rimani tu.
Basta, allora, con il chiederci: "... e adesso?".
Ci sei anche tu! Se tale affermazione trova convinzione e conferma, cade, ipso facto, l'interrogativo.
Ci sei anche tu!
E se insisti con "...e adesso?", rischi di suscitare il sospetto che il tuo essere cristiano dipenda solo dagli altri, dal sacerdote o dalla suora, da questo o quello...
Perciò, non ci sfiori il pensiero di esimerci dai nostri impegni di cristiani. Non si comunica il vangelo da soli! Gesù raccomanda: almeno in 2, meglio in 12, molto meglio in 72! Sì, la comunità di lingua italiana di Colonia ha tante preziose risorse religiose e spirituali. Tali risorse dovrebbero venire allo scoperto. E Dio solo sa quanti frutti buoni assicurerebbero. La partenza delle Suore ha molto a che fare con il sin qui detto. Loro potrebbero, anzi dovrebbero, non essere sostituite. Preghiamo e confidiamo che il saluto alle Suore contribuisca a far germogliare nuovo spirito di servizio e a far emergere il buono ancora sommerso.

A Sr. Ivana e a Sr. Marcellina il nostro grazie. In questo grazie c'è tutto quanto ciò che personalmente e comunitariamente abbiamo condiviso. La riconoscenza va estesa a tutte le consorelle che le hanno precedute in questa loro avventura apostolica tra di noi e con noi e alla Congregazione delle Suore della Divina Volontà che ha favorito, fino a quando è stato possibile, la loro presenza.

Il feeling spirituale tra le Suore e noi continua. Perché la nostra comunità e le Suore hanno la grazia di poter nutrire un ricordo libero da interessi. Un ricordo ricco di gesti, di segni, di parole, di fatti e di momenti scritti e stampati anche nel cuore di Dio. Perché "noi non siamo cristiani perché amiamo Dio. Siamo cristiani perché crediamo che Dio ci ama" (Paul Xardel). ■

Nella copertina:

Matteo Renzi presidente del Consiglio europeo per il secondo semestre 2014.

a cura di Giovanni Dr. Corcagnani - gioco@web.de

Joachim Gauck disapprova un nuovo "noi tedesco"

Il Presidente della Repubblica Federale Tedesca si appella ai suoi connazionali incitandoli ad incontrare gli immigrati “alla stessa altezza d’occhi”. Nel suo primo discorso ufficiale in merito ai principi che devono guidare il processo di integrazione, Joachim Gauck caldeggia l'impegno a non considerare gli immigrati come “altri”.

Il Presidente Federale Joachim Gauck esorta i tedeschi ad accogliere gli immigrati con grande naturalezza e a porre fine ad ogni forma di emarginazione. *“Smettiamola di parlare ancora di “noi” e di “loro”*, dice Gauck in occasione di una festa per la naturalizzazione di 22 immigrati presso la il palazzo Bellevue a Berlino. C'è *“un nuovo noi”* tedesco. Persone nate in Germania e che da molti anni risiedono in questo Paese si sentono sempre più considerati *“altri”*, critica Gauck. Per un'erronea interpretazione del senso di cortesia, gli immigrati verrebbero apostrofati in inglese o verrebbe loro chiesto da dove provengono. *“Questo non è giusto!”*, ammonisce il Presidente. La Germania non può più isolare quei cittadini (stranieri) che già da molto tempo vi appartengono, dice Gauck nel corso del suo primo discorso ufficiale sul tema dell'emigrazione. “Mi auguro una quotidianità nella quale noi dovremo rispettare il naturale specifico e che si concedano naturalmente spazi anche agli 'altri'”.

Nuove tappe nel dibattito sull'emigrazione

Con l'appello ad incontrare gli immigrati *alla stessa altezza d’occhi*, Gauck esige più di una nuova naturalezza nel rapporto tra i diversi gruppi etnici in Germania. L'esortazione segna una nuova tappa nel dibattito sull'emigrazione anche per lo stesso Presidente. Egli, infatti, ancora nel 2012 aveva definito come *coraggioso* il tanto discusso critico dell'immigrazione, Thilo Sarazin. Ora, dopo due anni, nella sua funzione di Capo dello Stato, Gauck elenca anche i mali e i problemi connessi all'integrazione. Ma il punto centrale del suo discorso è imperniato sulla sua richiesta ai tedeschi di praticare una più vera apertura verso gli immigrati. È grossolana l'idea delle persone che pensano che possa esserci una Germania omogenea ed unicolore, dice Gauck. È normale che l'immigrazione susciti in primo luogo un sentimento di estraneità in ambo le parti e che all'inizio vengano mantenute le distanze. *“In seguito si entra sempre più in contatto e qualche volta si creano conflitti; alla fine, però, nasce la comunità”.*

Lo stesso Gauck ha dovuto imparare qualcosa in più

Il Presidente descrive il suo personale processo di apprendimento ed ora si appresta ad un impegno più sostanzioso ed uno più stretto *“assieme”* nella società tedesca. *“Tutto ciò è stato anche per me un apprendimento, un fare la conoscenza con la problematica”*, dice l'ex difensore dei diritti del cittadino nell'allora DDR; lui stesso è originario del Mecklenburg. *“Io stesso ho constatato che, nel giro di pochi anni, si può cambiare la propria idea sul concetto di “io” e di “'noi'”*. Oggi lui sa che *“non ci perdiamo se siamo disposti ad accettare la verità. Ciò che è Tedesco cambia continuamente*". Gauck loda espressamente le nuove facilitazioni al riguardo della doppia cittadinanza, così come sono previsti nell'accordo preso dalla coalizione governativa. È da considerare positivamente che la doppia cittadinanza non sia più un male necessario o un privilegio riservato solo a determinati gruppi.

La Germania impara che una società diventa tanto più attrattiva quanto più si accettano diverse identità. Intanto la Germania si classifica al secondo posto, dopo l'America, nella classifica delle preferenze espresse dagli immigrati. *“La nostra società permette agli altri di essere* "altri".

Malgrado ciò, Gauck non perde l'occasione per enumerare le difficoltà che si presentano per l'integrazione: il nascere di ghetti e della criminalità giovanile, l'ostilità contro gli omosessuali, la formazione di biografie caratterizzate dallo sfruttamento degli aiuti previsti per l'assistenza sociale, la dispersione scolastica.

Esistono famiglie, inoltre, i cui esponenti sono diventati clienti fissi della polizia e della giustizia, sono sorti degli ambienti presso i quali la religione determina un isolamento assoluto dal resto della società in cui si vive.

Questi problemi devono essere

ricordati. *"Nello stesso tempo, però, dobbiamo stare attenti a non stigmatizzare interi gruppi, mentre si criticano questi fenomeni"*.

Niente attenuanti per particolarità culturali

Le risposte ai problemi nominati si trovano nelle leggi già vigenti e nella Costituzione. *"Non ci possono essere attenuanti per particolarità culturali che sono contro le nostre leggi"*. Poi, senza nominare espressamente il nome del presidente turco Erdogan e della sua controversa visita a Colonia...., Gauck mette in guardia a non importare conflitti dall'estero qui in Germania. *"Se per caso conflitti che sono specifici per i paesi d'origine venissero importati in Germania allora l'apertura verrebbe sentita come un peso"*. Il rispetto e la considerazione delle altre culture non deve però svilupparsi in modo esagerato tanto da fare ribattezzare la Festa di Natale come festa di Bilancio di Fine Anno, ammonisce Gauck. Chi ha poca stima dei propri valori culturali non si dovrà poi aspettare il rispetto degli altri. *"Chi riceverà una cartolina di auguri natalizi dal Presidente della Repubblica continuerà ancora a leggere - Buon Natale - "*.

Dobbiamo lottare per ogni singolo bambino

Gauck richiede più soldi per le scuole e per promuovere in modo più effettivo i bambini stranieri svantaggiati. *"Dobbiamo lottare per ogni singolo bambino"*, dice. Per questo devono cambiare le scuole, devono essere tenute più in considerazione le diverse provenienze etniche e deve essere instaurato un serio e duraturo rapporto con i genitori di questi bambini. Un sistema d'istruzione più giusto che comprenda la diversità come un arricchimento anche se poi costerà più soldi. *"Soldi che sono ben investiti"*.

Le dimensioni del fenomeno della crescita dell'immigrazione era stata presentata dagli addetti ai lavori, prima del discorso del Presidente. La Germania attira tanti stranieri come non succedeva da due decenni. Nel 2013 sono arrivate in Germania 1.220.000 persone, cioè 146.000 ovvero il 13% in più dell'anno precedente, stando ai dati dell'Ufficio Federale di Statistica. *"La maggior parte arriva dalla Polonia"*, viene spiegato. Da questo paese al confine con la Germania sono arrivati 72.000 persone in più rispetto al numero di quelle che sono partiti. Anche negli altri Paesi dell'Europa Orientale come Romania (50.000), Ungheria (24.000) e Bulgaria (22.000) si è avuta un'alta eccedenza di espatrio. Molti altri stranieri sono arrivati dai Paesi dell'EU come dalla Spagna, dal Portogallo e dall'Italia: questi Paesi sono stati colpiti in modo grave dalla crisi finanziaria e dal forte debito pubblico. ■

di Claudia Kade , "Die Welt"
(traduzione a cura di Giuseppe Floridia)

Giuseppe Sortino
Patronato ACLI - Nikolaus-Groß-Str. 8, 50670 Köln
Tel. 0221 730600 - 735678

Finalmente... riforma previdenziale tedesca e miglioramenti pensionistici

Le persone interessate

Già dalle prime notizie diramate dai mezzi di comunicazione, nel 2013 siamo stati contattati quotidianamente dalle persone interessate a quanto sarebbe dovuto scaturire dalla riforma previdenziale tedesca per gli assicurati di lunga carriera assicurativa speciale all'età di 63 anni e per il riconoscimento di due anni di contribuzione per il periodo di educazione (Kindererziehungszeiten) dei figli nati prima del 1992. Ci saranno miglioramenti anche per coloro che chiederanno la pensione di inabilità dopo il 30.06.2014 ed infine saranno messi a disposizione delle somme più elevate per soddisfare le domande di riabilitazione in base all'andamento demografico.

Superate le difficoltà politiche

Non è stato facile per la coalizione dell'attuale Governo trovare la data per l'entrata in vigore e tanto meno stabilire i requisiti necessari per, poi, applicare la nuova legge.
Ma ecco che, finalmente, il 23 maggio 2014 il Parlamento ha votato favorevolmente la tanto discussa riforma, pur con molte critiche per gli enormi costi che da essa potranno scaturire. Costi che non saranno coperti dalle entrate fiscali, come alcuni si auspicavano, ma da possibili aumenti delle trattenute sociali a carico dei lavoratori dipendenti. Certo è che alle persone interessate possono essere date ora risposte adeguate in merito ai quesiti ed ai dubbi che in ognuno potranno insorgere.

Le nuove disposizioni

È molto importante, per coloro che desiderano optare di andare in pensione anticipata a 63 anni, verificare attentamente l'intera carriera assicurativa in quanto alcuni tipi di contributi non vengono presi in considerazione (per es. Hartz IV o ALHI II ; Disoccupazione effettuata nei 2 anni antecedente la decorrenza della pensione anticipata) per dimostrare i 45 anni necessari. Dal 1° luglio 2014 la nuova norma si applica ai nati negli anni 1951 e 1952.Per i nati dal 1953 l'età di 63 anni viene innalzata fino ad arrivare a 64 anni per i nati nel 1958 e 65 anni per coloro nati entro il 1964. Per quanto attiene il periodo di riconoscimento del periodo per l'educazione dei figli nati prima del 1992, l'Ufficio pensione deve riesaminare i fascicoli di tutte le persone già pensionate per la maggior parte donne.Questa fascia di persone, quasi 10 milioni, non devono inoltrare alcuna domanda.Dopo la revisione riceveranno una comunicazione con il nuovo calcolo. In alcuni casi si potranno verificare delle decurtazioni. Potrebbero essere colpite da questo fenomeno i titolari di pensione ai superstiti o coloro che ricevono pensioni con contributi versati durante la vita matrimoniale e suddivisi a seguito sentenza di divorzio. Ci saranno invece persone che potrebbero maturare la pensione anche se in passato è stato negato tale diritto.Per esempio chi ha avuto tre figli prima del 1992 con riconoscimento dei contributi e non ha mai versato altri contributi, grazie a questa nuova legge può ottenere una pensione. Ovviamente, in questi casi, deve essere necessariamente inoltrata la relativa domanda.

Informarsi

Come si nota, anche questa nuova riforma va ad intersecarsi nella giungla legislativa della previdenza sociale tedesca non sempre di facile interpretazione. Il nostro Ufficio di Patronato resta a disposizione per dare la necessaria consulenza anche alle persone che potrebbero incontrare complicazioni per una corretta applicazione di questa tanto attesa riforma. ■

Segretariato Regionale NRW
Sozialer Dienst für Arbeitnehm

Sozialsekretäre:
- Giuseppe Sortino
- Marcello Martini
- Enrica Drusian-Cappello

Nikolaus-Groß-Str. 8 - 50670 Köln
Tel. 0221/730600 - 735678 - Fax 0221/736150
colonia@patronato.acli.it

Orario:
- lunedì e mercoledì: 9.00 -13.00
- martedì e giovedì: solo su appuntamento

Pratiche relative a:
- domande di pensione
- posizione assicurativa e calcolo della pensione
- assegni familiari
- disoccupazione
- infortuni e malattie professionali
- dichiarazione bollettino ICI e IRPEF
- Inoltre per i soci delle ACLI: dichiarazione dei redditi Einkommensteuererklärung)

Permanenza mensile a Bonn:
- presso Caritasverband
  Fritz-Tilmann-Str. 9, 53113 Bonn
- Tel. 0228 / 26 71 70
- il 4° martedì del mese: 9.00-13.00

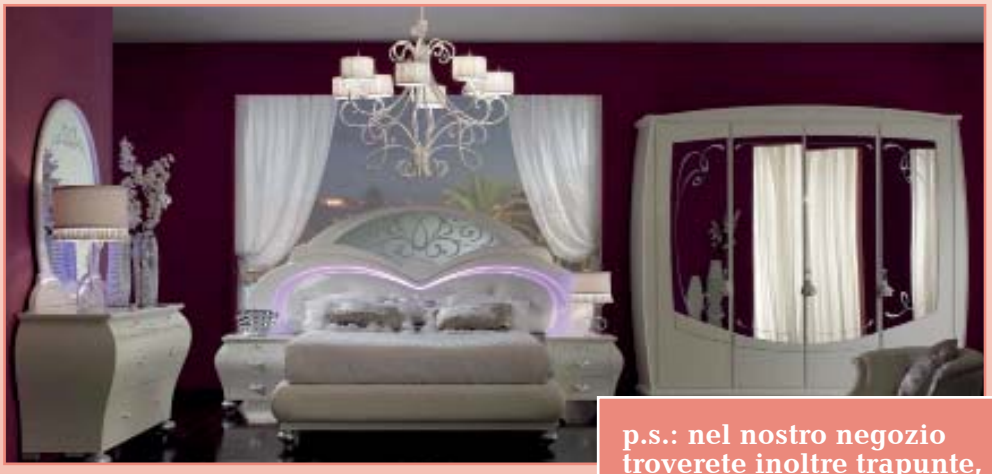
LINEA MOBILI FRANCA

di Francesca Graci e Figlia

Hansaring 135 - 50670 Köln - *(Nähe / vicino a Ebertplatz)*
Tel.: 0221 - 2707629 - Fax : 0221 - 2707630 - Mobil: 0173 - 8772350

www.italienischemoebel-franca.de

orari di apertura:
lunedì-venerdì: **10.00-12.30 - 14.30-19.00** *sabato:* **10.00-14.00**
Su appuntamento riceviamo anche in altri orari.



OFFERTA

1. Camera da letto completa di rete e materasso moderno o classico
2. Sala da pranzo completa di tavolo e sedie moderno o classico
3. Cucina 3,30 mt classico o moderno completa di elettro-domestici (incluso lavastoviglie)
4. Divano a 3 posti più 2 poltrone o all' accorrenza divano 3 più 2, in ecopelle o in tessuto

Totale: 12.300 €

p.s.: nel nostro negozio troverete inoltre trapunte, tovaglie da tavola, lenzuola matrimoniali e singoli.

La linea mobili Franca e figlia augurano buone vacanze a tutti.

württembergische
Partner von Wüstenrot

Consulente Assicurativo presso l'Agenzia Württembergische Versicherung.

Mi occupo di qualsiasi prodotto assicurativo e previdenziale cercando di offrire il miglior servizio con la massima professionalità .

Il mio ufficio lo trovate sulla

Merscheider Str. 201
42697 Solingen

Il nummero di telefono e

(02 12) 22 48 466
Cell *(01 73) 52 19 323*

- Abiti da Battesimo e Prima Comunione a partire da 99,- Euro
- Bomboniere
- Inviti/ Partecipazioni

L'Arte della Bomboniera Carla Oliva
Tel.: 0221/2900071-72-73
l-artedellabomboniera@arcor.de

ARABELLA

Eigelstein 54-56, 50668 Köln Tel.: 0221-9130990 www.arabella-brautmoden.eu

La Bomboniera
di Domenico Lo Cicero
Nuova Gestione
Articoli da regalo Bomboniere Servizi Video Fotografia
Werwolf 24 - 42651 Solingen
Tel. 0212/17102 Mobil 0176/48670317
www.labombonieraonline.de

PASTICCERIA - TAVOLA CALDA
da PIPPO FICHERA

Servizi per Battesimi, Comunioni, Cresime, Matrimoni, Party ed altre liete ricorrenze

orario di apertura:
martedì-venerdì: 9.00-18.30
sabato: 9.00-16.00
domenica: 10.00-14.00
lunedì riposo

Handy 0172 / 2 540 540
Breuer Str. 10 - 51103 Köln-Kalk
E-Mail: pasticceria_etna@gmx.de
www.pasticceria-etna.de

Grazie, sorelle!

Che dire di voi, Suore della Divina Volontà. Vi conosco da sempre. Suona esagerato, ma è così che mi pare il nostro vivere insieme qui a Colonia. Io ci vivo da sempre e questo sempre è accompagnato dalla vostra presenza. Prime fra i primi emigrati e prime a rimboccarsi le maniche nella loro assistenza che certamente nel corso di questi anni non è stata solo morale e psicologica.

Il vostro modo di essere e porvi alla gente ha dato un senso concreto alla parola "accoglienza". È stato un po' il filo conduttore delle vostre azioni. Una persona capisce quando è accolta, compresa e considerata e ho sentito questo nei miei rapporti con voi sin dalla mia infanzia.

Grazie Sr. Antonella, per quegli anni di spensieratezza.

Grazie, forte e pratica Sr. Ivana, sorridente e semplice Sr. Cristina, pacata e sensibile Sr. Rita, instancabile e tenace Sr. Fulvia, svelta e modesta Sr. Marcellina, frizzante e brillante Sr. Paola.

Grazie, mie api laboriose, infaticabili, sorridenti, piene di inventiva e di grinta nel vostro servizio quotidiano.

Grazie per essere state un punto di riferimento per tantissimi di noi, sempre disponibili e pronte a dare una mano. Grazie per il pezzo di strada fatto insieme.

Angela

Nella foto Suor Ivana

Oltre 50 anni di presenza delle Suore della Divina Volontà nella nostra comunità meriterebbero ben più di questo spazio per ricordare, raccontare, celebrare e ringraziare. Ci sarebbe un bel elenco di volti da presentare. Non potrebbe mancare il richiamo alle attività da loro svolte. Bisognerebbe sottolineare con apprezzamento gli adattamenti ai quali hanno saputo adeguarsi con spirito di servizio. Insomma ci sarebbe tanto da dire. Ma siamo certi che i ricordi siano scolpiti nei cuori delle tante persone che le hanno incontrate e che hanno camminato con loro nei momenti belli e meno belli. E, ancora, il grazie alle Suore per quanto sono state e hanno donato alla comunità e a singole persone di ogni età. Sr. Ivana e Sr. Marcellina sono le ultime due della lunga lista di Suore della Divina Volontà che hanno segnato, per tempi più o meno lunghi, il passo con noi. A loro la nostra riconoscenza comprensiva ed estendibile a tutte le consorelle che le hanno accompagnate e precedute in questa avventura coloniese. Anche la Chiesa di Colonia si aggiunge al nostro grazie.

Salutare non significa necessariamente un addio. Ci saranno persone della comunità che manterranno dei contatti per rendere vivi i ricordi e rinnovare la riconoscenza.

Suor Marcellina

Daremo il nostro saluto alle Suore domenica 28 settembre ore 11.00 con la celebrazione della Messa nella chiesa di M. Himmelfahrt. Seguirà un momento di intrattenimento nella sala della Missione.

Liceo Italo Svevo di Colonia

I diplomati dell'Italo Svevo 2014

Un'apprezzata e significativa realtà culturale italiana presente nella regione, che, al termine dell'anno scolastico 2013/2014, ha permesso a 11 giovani di ottenere, con l'Esame di Stato, la "maturità".

Il Liceo "Italo Svevo", fondato nel 1997, è l'unica scuola superiore paritaria italiana in Germania. È una scuola privata pienamente riconosciuta dallo Stato italiano e abilitata a rilasciare diplomi equivalenti a quelli della scuola statale. La durata degli studi è di quattro anni e vi si accede dopo la terza media italiana o dopo otto anni di scolarizzazione. L'indirizzo didattico è quello del liceo linguistico, dove l'italiano e il tedesco sono le lingue veicolari. Ad esse si affianca l'insegnamento dell'inglese e della lingua e cultura cinese. La globalizzazione, infatti, motiva l'introduzione della lingua cinese e cura lo scambio di studenti con la scuola italiana di Belo Horizonte in Brasile. Nel progetto del Liceo "Italo Svevo" viene dato importante rilievo alle discipline economico-giuridiche, mentre un tirocinio in aziende selezionate consente, già negli anni di scuola, il contatto col mondo del lavoro. L'orientamento nelle scelte universitarie e nel mondo del lavoro rappresenta un aspetto importante nell'offerta formativa del Liceo. In Germania, il Liceo è riconosciuto come "Ergänzungsschule". Infatti, studenti in possesso di una cittadinanza diversa da quella italiana possono iscriversi e portare a compimento l'obbligo scolastico. Il diploma conseguito con l'Esame di Stato corrisponde all'"Abitur". Esso dà accesso ad ogni tipo di formazione professionale nonché a tutte le Università europee. Il Liceo "Italo Svevo" fa parte del gruppo "Stiftung Bildung und Handwerk" di Paderborn. Il Liceo "Italo Svevo" accoglie ragazzi italiani nati in Germania, provenienti dalla scuola tedesca, ma legati alle loro radici italiane e desiderosi di approfondirle. Si iscrivono al Liceo, poi, ragazzi provenienti dall'Italia; per questi c'è un accompagnamento all'integrazione nella società tedesca. Vengono, infine, accolti anche ragazzi tedeschi o di altre nazionalità interessati, per vari motivi, alla cultura italiana. Il 26 giugno scorso undici studenti, tra ragazze e ragazzi, hanno portato a termine, con successo, il loro percorso liceale superando l'Esame di Stato. Per costoro, gli ultimi mesi sono stati particolarmente faticosi. Le numerose discipline da essi affrontate, lingue, materie scientifiche, matematica e fisica, materie umanistiche, come storia e filosofia, diritto ed economia politica sono state oggetto d'esame per tutti. Il compito fondamentale dei docenti del Liceo Italo Svevo si focalizza non solo sull'insegnamento delle discipline di studio. Si punta anche sull'accompagnamento dei giovani nell'affrontare il passaggio verso l'autonomia e la responsabilità educandoli a quella solidità e consapevolezza che li aiuti a destreggiarsi con fiducia nella complicata attualità del nostro mondo globalizzato. ■

Luciana Stortoni, Preside del Liceo Italo Svevo

Per informazioni rivolgersi in segreteria:
tel. 0221 1392985
mail: kontakt@italo-svevo-koeln.de
www.italo-svevo-koeln.de

Voi avete la sala?
GIÖ
COLOGNE

Anna Creazioni Bomboniere
Bomboniere per ogni occasione,
facciamo anche
delle Partecipazioni
Articoli da Regalo
Tel. 0221 874037
Cell. 01577 2660883

EXPERTS 24
MARIO TASSONE
Kfz.-Sachverständiger
perito tecnico
Telefon 0221/98129707
Servizio 24 ore 0173/5849001

Foto & Film
INTERFOTO
foto-la-cognata.de
Rochusstr.47
50827 Köln
Tel.: 0221/5305870
Fax: 0221/5397807
Funk: 0172 2064367
Funk: 0173 6971751
E-mail:foto-la-cognata@gmx.de

Scopri le mie proposte:
Assicurazione
salute e tempo libero
Assicurazione casa
- Polizze assicurative in grado di coprire le spese sanitarie a seguito di malattia e infortunio o di garantire sempre un futuro sereno ai tuoi cari.
- Polizze per proteggere la tua casa e i beni contenuti ma anche assicurazioni dedicate a interi fabbricati o progetti di investimento legati all´immobile.
Fabio Sarnacchiaro
Hauptvertretung der Allianz
Antoniusstr.26, 50226 Frechen
fabio.sarnacchiaro@allianz.de
vertretung.allianz.de/fabio.sarnacchiaro
Tel. 0 22 34.6 88 43 43
Fax 0 22 34.9 49 97 05
Hoffentlich Allianz.
Allianz

L´italiano
La musica per le vostre feste
La voce italiana
Allegria totale
Moderazione e animazione
Super Sound
Speciale per matrimoni
Notti italiane
Il tipico italiano
Info: Enzo Bruno
Tel: 0173-9467768
02196-91306
Enzo Bruno
Duo italiano

Storie di nuovi migranti

Andata e ritorno

Arrivano all'ufficio della Missione Cattolica Italiana. Lui quarantenne. Lei qualche anno in meno. Hanno con sé un paio di valigie e uno zainetto. Tengono tra le mani un disordinato plico di carte, alcune ripiegate nelle buste, altre sciolte. E iniziano un racconto, che, per chi li ascolta, non è nuovo. Lui, più intraprendente, espone la lunga serie di disguidi che li ha accompagnati fino a Colonia. Lei, quasi intimidita, acconsente. Nelle conferme della donna traspare la preoccupazione che il tutto risulti credibile, che tutto corrisponda a verità.

"Sono tre mesi che siamo in giro. Siamo stati ospitati da un cugino di mia moglie" - spiega lui.
"Ora non possono più tenerci" - interviene lei.
"Non ci vogliono più!" - rincara lui.
"Ma anche loro hanno due bambini. Il posto é quello che è" - aggiunge la signora.
"Ma intanto non vogliono più tenerci!"- conclude lui.
"Ma che avete fatto in questi mesi?" - chiedo.
"Abbiamo cercato lavoro. Abbiamo contattato vari ristoranti. Lavoretti qua e là, e mal retribuiti".
"Ma che lavoretti?" - domando.
"Lavapiatti, un po' di aiuto come manovale per me, pulizie un po' qua e un po' la per lei, e sempre di nascosto. Se non si ha un contratto di lavoro non c'è permesso di dimora e, dunque, neppure casa" - dice l'uomo.
"Abbiamo due bambini al paese, con i nonni" - sussurra con amore materno la donna.
E provo a chiedere: "E cosa volete fare, ora?"
Attimi di silenzio.
Poi un'amara rassegnazione: "Rientriamo al paese... non abbiamo altre scelte. E ci mancano anche i soli per il biglietto".
Il sussidio non è mancato loro.
E così le speranze di questa coppia finiscono sullo stesso bus che le aveva portate in Germania.

Giovani determinati

Una bella storia di due migranti laureati. Dopo aver girovagato per mezza Italia in cerca di una sistemazione, giungono in Germania nel 2011. Sono due giovani che, come altri, hanno preso la via dell'emigrazione. Laureati dicevo, e per lei con un punto in più a suo favore: una conoscenza basilare della lingua tedesca.
Dopo alcune ricerche su internet, intravvedono delle possibilità, anche se vaghe.
Si fidano.
Da qui parte la loro avventura.
Con determinazione, ambedue si mettono ad apprendere ed approfondire la lingua. Aiutati anche da una sostenuta base culturale, in tempi record, raggiungono la necessaria indipendenza linguistica per poter concretizzare le loro attese.
Una scelta determinata caratterizza la loro riuscita: evitare, di proposito, la collettività italiana. Certamente non per rifiuto, ma per imparare, conoscere, "integrarsi" più velocemente, meglio, nel contesto locale. Un'immersione piena nell'ambiente di accoglienza, voluta e cercata, che non deve apparire come un voltare le spalle al passato. Certamente il coraggio e la fantasia dei due giovani é un forte contributo per rasserenare il loro futuro.
E ci riescono.
Ora gestiscono - insieme - un locale e sono soddisfatti.
Nostalgia? Sì.
A conferma di tale nostalgia, hanno concretizzato il sogno del loro matrimonio celebrato durante l'estate. Evidentemente in Italia. Non solo perché i parenti sono tutti lì. Il matrimonio si celebra a casa propria. L'amore, fanno capire i due giovani, si esprime e si festeggia nella lingua materna. La coppia conferma di trovarsi bene in Germania pur ammettendo di non sentirsi pienamente a casa loro.

p.v.

dott.essa Paola Di Gion
Farmacologa clinica - ZEDP Uniklinik Köln
paola.di-gion@uk-koeln.de

Interazioni tra farmaci: definizione, meccanismo e significato clinico

Molti pazienti devono assumere più farmaci, i quali possono influenzarsi reciprocamente nella loro efficacia o provocare effetti indesiderati. Nel momento in cui tale influsso ha un impatto sull'utilizzo terapeutico dei farmaci si parla di interazione farmacologia. Dal 5 al 22% degli effetti indesiderati da farmaci sono riconducibili a potenziali interazioni (ed in pazienti di età superiore ai 70 anni tale percentuale può raggiungere perfino il 56%). La frequenza dei potenziali effetti collaterali cresce con l'aumentare del numero di farmaci assunti contemporaneamente dai pazienti. Il fatto che le interazioni farmacologiche, che possono portare all'aumento o alla diminuzione della concentrazione di un particolare farmaco nel sangue, abbiano anche una conseguenza clinica dipende da una serie di fattori fisiologici e non che vengono analizzati in farmacocinetica. Le conseguenze di una potenziale interazione farmacologica che non viene riconosciuta in tempo possono essere motivo di ritiro dal mercato di una determinato prodotto per motivi di sicurezza. La cisapride, ad esempio, sostanza sviluppata per il trattamento della malattia da reflusso esofageo, venne ritirata dal commercio negli USA per il verificarsi di aritmie pericolose per la vita, le quali furono in seguito ricondotte a potenziali interazioni con farmaci come l'eritromicina, il chetoconazolo o il succo di pompelmo.

Processi che possono essere alla base delle interazioni farmacologiche di tipo farmacocinetico

I processi che influenzano l'instaurarsi o meno di un'interazione farmacologia sono: l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'eliminazione ed escrezione di una determinata sostanza. Per capire meglio facciamo alcuni esempi. A livello di assorbimento, ad esempio, farmaci che inibiscono la secrezione gastrica e modificano di conseguenza l'acidità dello stomaco, come l'omeprazolo e la cimetidina, possono provocare una diminuzione nell'assorbimento di farmaci come il chetoconazolo, usato nella terapia contro la Candida albicans. Il metabolismo è spesso la causa di interazioni tra farmaci. Questo succede perché una sostanza che viene assunta, ad esempio per via orale, prima di essere eliminata, viene metabolizzata, cioè trasformata chimicamente da enzimi, particolari proteine, che si trovano nell' intestino e nelle cellule del fegato. Alcune sostanze possono inibire o attivare questi enzimi causando quindi un conseguente aumento, con possibili effetti tossici, o una diminuzione, con perdita dell'effetto, dei farmaci che vengono trasformati dalle proteine in questione. Questi enzimi possono essere indotti (cioè attivati) anche da sostanze come alcool o fumo di sigaretta o sostanze di origine vegetale. Non tutti sanno per esempio che l'erba di San Giovanni, assunta da molti come antidepressivo e disponibile oggi nelle drogherie e che non necessita di prescrizione medica, può provocare la perdita di effetto di altri farmaci proprio per la stimolazione di queste proteine epatiche. Nel succo di pompelmo sono contenute delle sostanze che bloccano i Citocromi P450 3A4, che sono enzimi responsabili della trasformazione di più del 50% dei farmaci in commercio. È consigliabile quindi non bere succo di pompelmo in grandi quantità se si sta facendo una determinata terapia farmacologia.

Processi di tipo farmacodinamico responsabili delle interazioni

Questo tipo di interazioni si verifica quando due farmaci interagiscono con lo stesso tipo di recettori o di cellule e si può avere un effetto di tipo additivo o antagonista. Un esempio di questo tipo di interazioni sono la contemporanea somministrazione di farmaci analgesici di tipo non steroideo (come ibuprufene e diclofenac) ed antiipertensivi del tipo inibitori del sistema ACE (ad esempio la ramiprile) che possono provocare un peggioramento della funzionalità dei reni.

Conclusioni

Essere a conoscenza del fatto che possono verificarsi interazioni farmacologiche è fondamentale per prevenire e/o riconoscere l'insorgenza di effetti indesiderati di talune terapie e per prevenire l'indebolimento o l'annullamento dell'effetto di una terapia. Il paziente semplicemente ponendosi la domanda sulle possibili interazioni tra i farmaci che assume compie un primo passo verso una migliore conoscenza delle terapie che gli vengono somministrate. In molti casi non è necessario sospendere la terapia, è sufficiente modificarne il dosaggio o sostituire un farmaco con un altro che ha un meccanismo d'azione diverso. Non sempre le possibili interazioni che sarebbero prevedibili si verificano in tutti i pazienti perché anche fattori individuali (come età, sesso, alimentazione, variabilità genetica, funzionalità epatica e renale) possono contribuire a determinare il verificarsi di un evento clinico significativo o meno. Un possibile sistema per minimizzare le interazioni farmacologiche da parte di medici e farmacisti è quello di seguire il metodo "**MASTER**" e cioè: assumere il numero **M**inimo necessario di farmaci, utilizzare farmaci **A**lternativi, se a conoscenza di un'interazione possibile, iniziare (**S**tart, dall'inglese) con il dosaggio minimo efficace, fare un monitoraggio **T**erapeutico aggiustando la dose, spiegare (**E**xplain) al paziente i possibili problemi e monitorare **R**egolarmente le persone trattate con più farmaci contemporaneamente. ■

Dr. Sergio Mancini
Internationale Familienberatung
Mittelstr. 52 - 50672 Köln - Tel. 0221 9258430

L'apprendimento comincia nel pancione della mamma

Bebè di quattro mesi sono in grado di capire dal movimento delle labbra dei genitori se essi stanno parlando la loro lingua. Ricercatori congiunti delle Università di Vancouver, Oxford e Barcellona sono riusciti attraverso esperimenti differenziati a stabilire che il bebè nota il cambio di registro linguistico non attraverso l' udito, ma attraverso l'osservazione dei movimenti delle labbra e dalla mimica facciale della mamma. Il bebè perde questa capacità all'età di otto mesi se i genitori parlano una sola lingua. Ricercatori dell'Università di Basilea si sono occupati invece dei cambiamenti neurobiologici nel cervello dei genitori in concomitanza con la nascita di un loro figlio. Facendo ascoltare a coppie con e a coppie senza figli la stessa registrazione del pianto di un bebè, essi hanno potuto constatare attraverso tomografie a risonanza magnetica che il piagnucolo del bebè provoca una forte attività nell'area del cervello della coppia genitoriale, responsabile per i sentimenti, mentre non si notano variazioni nella stessa area del cervello della coppia senza figli. I ricercatori di Basilea concludevano che la capacità di preoccuparsi per un neonato non ci viene data dalla natura alla nostra nascita, ma è il risultato di stimolazioni biologiche, che inducono questa capacità quando essa è necessaria e fin quando il bebè non è capace di muoversi e di esprimere i suoi bisogni.

Un mondo sconosciuto

Le curiosità appena riportate si possono leggere sotto la rubrica "News", in un contesto molto più ampio, nella rivista **"Gehirn und Geist"** (Spektrum), edizione dello scorso febbraio, dedicata all'approfondimento delle conoscenze sulla gravidanza e della prima infanzia. Le conoscenze sull'attività del feto nel pancione della mamma e sulla possibilità di stimolarlo anche prima della nascita sono relativamente recenti e legate allo sviluppo della moderna medicina e delle sue nuove tecniche diagnostiche.
Nell'articolo di **Silke Schellhammer** dal futuristico titolo "Schüler im Bauch/Scolari in pancia" si legge che ancora alla fine degli anni settanta dominava nell'ambiente medico la convinzione che i bebè venissero al mondo "ciechi e senza dolore". Oggi si sa invece il sistema nervoso del bambino in embrione si comincia a sviluppare già alla terza settimana dal concepimento ed è presto in grado di trasmettere le sensazioni del dolore, del caldo e del freddo. Una coppia di ricercatori neozelandesi, **Margareth e Albert William Liley,** – riferisce l'autrice dell'articolo – iniettò durante una delle loro ricerche degli anni settanta una soluzione di sale freddo nel liquido amniotico di una donna incinta. La reazione immediata del feto fu quella di tirarsi indietro. Anche riguardo al senso del gusto non scherzano i piccoli abitanti del pancione della mamma. Si calcola che già dalla 14.ma settimana essi siano già riconoscere, in fase primordiale, fino a quattordicimila gusti. I due ricercatori neozelandesi sperimentarono che un feto di tre mesi e mezzo poteva bere il doppio di liquido amniotico, se questo era stato arricchito con saccarina, mentre lo sputava subito se l'additivo era amaro.

Un atleta in divenire

Il piccolo è capace di fare ginnastica e capriole aiutandosi con i piedini contro la parete dell'utero della mamma. Ciò gli servirà a mettere le basi della sua capacità motoria. Dalla 24.ma settimana comincia a svilupparsi il nervo uditivo, che subito verrà stimolato dai tanti rumori che arrivano nell'utero dagli organi della mamma con esso confinanti: il battito del suo cuore, i rumori del suo stomaco, il gorgogliare del suo intestino. **Manfred Spitzer** parla di 28 decibel di rumore nell'utero della gestante. C'è chi ha calcolato che il bebè senta prima di nascere ben 25 milioni di volte il battito cardiaco della mamma. Tutto questo non lascerà un'impronta nel futuro abitante della terra? Lo psicologo e musicista americano **Lee Salk** fece sentire a bambini neonati, che strillavano, la registrazione di un polso tranquillo da settantadue battiti al minuto. I bebè si calmarono. Ma ricominciarono a strillare non appena lo sperimentatore fece loro sentire la registrazione di un polso da 120 battiti. Non solo il battito del cuore della mamma e i rumori dei suoi organi sono familiari al bambino quando esce dal corpo materno, ma anche la voce di lei, che nell'utero viene trasmessa attraverso la vibrazione delle ossa fino al bacino della mamma. È come – dice lo psichiatra **Spitzer** – se il bambino sentisse la voce della mamma in stereofonia, mentre i rumori provenienti dal di fuori vengono filtrati e ovattati dal tessuto della pancia della mamma. Così si spiega che al sentire la voce della mamma il neonato succhi più velocemente al seno o al biberon.
È comprensibile così che ogni mamma si auguri una gravidanza senza stress. La psicologa Bolten dell'Università di Basel tranquillizza le interessate così: "solo fatti molto drammatici come la morte di un vicino parente, una grave malattia o un incidente possono disturbare il bebè prima della nascita". Anche **Steven Petersen** da St.Louis rassicura: "Ci devono essere situazioni pessime perché lo sviluppo del bambino nell'utero della mamma possa essere disturbato". ■

Padre Valerio Farronato
Francesco Caridei, presidente del CP

Rinnovo del Consiglio Pastorale della Missione

Domenica 26 ottobre 2014 la comunità della Missione Cattolica Italiana è chiamata a rinnovare il Consiglio Pastorale. L'attuale CP era stato eletto il 25 ottobre 2009. Come da statuto ogni quattro anni si prevede il rinnovo di tale organismo ecclesiale. Nel nostro caso il posticipo di un anno si è reso necessario per il cambio del parroco avvenuto nell'autunno del 2013.

Compiti del CP

Lo statuto del CP definisce che: "*Il Consiglio Pastorale ha il compito, assieme al Parroco e agli incaricati pastorali di studiare, valutare e promuovere le varie espressioni della vita della comunità, coinvolgendosi nelle proposte operative*" *(§3.1.)*.
E ancora: "Il CP opera per la tutela del patrimonio spirituale e culturale delle tradizioni della Patria d'origine dei cattolici di altra madre lingua, aiuta nel processo di integrazione in Germania e si impegna con responsabilità cristiana nella promozione sociale, caritativa e culturale" (§2.4.).

Chi può far parte del CP?

"*Hanno diritto di voto tutti i cattolici che hanno compiuto 16 anni al giorno delle votazioni e hanno aderito alla Missione*" *(§4.1.)*. "*Eleggibili sono tutti gli aventi diritto al voto cui nulla osta all'esercizio normale dei diritti di membri della Chiesa. Devono aver ricevuto il sacramento della Cresima, oppure avere intenzione di riceverlo (...) (§4.3.).*

Sedute del CP

"*Il CP si incontra su convocazione del/della Presidente almeno tre volte all'anno; inoltre ogni volta lo richieda il Parroco e un terzo dei membri del CP*" *(§9.1.)*.

Informazioni stringate ed essenziali che desiderano sottolineare l'importanza del CP in una comunità parrocchiale. Per cui l'avvenimento che ci attende il fine settimana 25/26 ottobre 2014 non dovrà essere una formalità. Le persone che vengono invitate a dare la loro disponibilità e risulteranno elette, sanno di essere chiamate ad un servizio caratterizzato dalla partecipazione alla vita della comunità cristiana, assumendo compiti non solo di rappresentanza, bensì di animazione e di sostegno per un proficuo esito delle attività pastorali che si programmano e si svolgono nella comunità stessa (vedi §3.1. dello Statuto del CP).

Iter per il rinnovo del CP

L'attuale Comitato del CP con l'approvazione degli operatori pastorali della Missione, cioè sacerdoti, suore e laici impegnati a pieno tempo o parzialmente nella pastorale, prevede i seguenti tempi per l'informazione e delinea le modalità per giungere alle votazioni.

- Il comitato elettorale è formato dall'attuale Comitato del CP.
- Informazione sul giornale Insieme/Gemeinsam.
- Entro il 28 settembre composizione della lista dei candidati corredata da foto e da alcuni dati essenziali degli stessi.
- Pubblicazione della lista nelle sedi della Missione (Centro e Kalk) e nelle chiese dove si celebra la S. Messa alla domenica.
- "*La votazione sarà segreta e per iscritto su una scheda elettorale (...) " (§4.3.).*
- La votazione avrà luogo unicamente durante le celebrazioni della S. Messa.

A tutti l'invito a fare di questo avvenimento un momento di partecipazione, di impegno e di grazia tanto necessari per garantire forza, vivacità e comunione alla nostra comunità della Missione. ■

Nella foto il Consiglio Pastorale uscente

15. Festival Itali

Allegria, buon gusto, stile e gioia di vivere del nos

Nella prima settimana di settembre, nel noto e accogliente ambiente sulla Schanzenstrasse, si svolge l'ormai tradizionale Festival Italiano di Colonia.
Un'iniziativa arrivata ormai alla quindicesima edizione e che ha riscosso un'enorme successo di pubblico, tanto è vero che negli anni passati si è registrata un'affluenza di oltre 15.000 visitatori.
La manifestazione, organizzata come sempre dalla NADIA, ambasciatrice del *„Mangiare all'italiana"*, è ormai nota in tutta la città ed attira un notevole numero di persone anche dai centri vicini.
Nata nel 1999 in occasione dell'inaugurazione delle ampliate e rinnovate strutture della ditta organizzatrice, questa simpatica tradizione si è trasformata in un importante evento, un momento di comunicazione, di aggregazione e di proiezione dell'immagine del nostro paese, dei suoi gusti e del suo carattere esuberante.

Spaghetti per tutti e degustazioni delle migliori specialità regionali

Simbolo della manifestazione è un maxipadellone nel quale viene preparata la pasta che gli organizzatori offrono agli ospiti.
Gratuitamente, s'intende.
Grazie all'impegno di selezionati produttori di specialità italiane, che con la loro presenza offrono un valido apporto alla buona riuscita della manifestazione, si possono degustare centinaia di specialità regionali, dai salumi di cinghiale al prosciutto di

Danze popolari e folclore.

Musica italiana moderna e canzoni tradizionali delle nostre regioni.

iano

stro Bel Paese.

Norcia, dai formaggi piemontesi ai pecorini siciliani ed ai caprini sardi, dai vini pugliesi ai prosecchi, dalla grappa di amarone al limoncello di Capri ed al mirto sardo.
Questo Festival si sarebbe potuto chiamare la Sagra dell'Allegria e del Buon Gusto Italiano. Un appuntamento fortemente atteso da tutti gli amanti dei sapori intensi e genuini dei prodotti della nostra terra.
Un'occasione imperdibile per tutti, una grande festa che darà la possibilità di esaltare il palato e riassaporare tantissime specialità.
Sono rappresentate le regioni più importanti come Piemonte, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto, Marche, Abruzzo, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna con le loro più preziose specialità gastronomiche ed i loro vini.

Grigliata all'aperto con le tradizionali salsicce siciliane al naturale, al peperoncino e al finocchio.

Come in ogni sagra i visitatori sono immersi in un turbinio di profumi invitanti, in un ambiente allegro e rumoroso, saturo di spontanea italianità. Un crogiuolo di sapori, di delizie ed eccellenze della gastronomia italiana.

Musica e folclore

A confermare l'autenticità dell'atmosfera ci sarà tanta musica italiana, sia moderna che tipica delle tradizioni regionali, con esibizioni di gruppi di ballo folcloristici e moderni.
Un'occasione di aggregazione per i nostri connazionali che si ritroveranno nel proprio ambiente con la tarantella, il saltarello, la tammuriata e la pizzica. Ci saranno ovviamente giochi per bambini ma anche per gli adulti, con un concorso dotato di ricchi premi.

Offerte eccezionali

La ditta organizzatrice mette in offerta per l'occasione centinaia di prodotti di qualità a prezzi ridotti ed estremamente convenienti. Un'occasione da non perdere in tempi come questi in cui si rende sempre più imperativo tenere sotto controllo i costi della spesa.

Per ogni ospite un piatto di spaghetti cucinati all'italiana, con basilico fresco e pomodorini di Pachino e ripassati in padella secondo la classica tradizione popolare.

Festival Italiano

5 - 6 Settembre

Schanzenstrasse 3a

51063 Köln

Bruno Cisamolo
Nadia GmbH + Co. KG
Schanzenstrasse 3a - 51063 Köln - Tel. 0221 624066

La Cucina Veneta

La gastronomia del Veneto è caratterizzata da un'unicità ed una genuinità talmente straordinarie che la si può gustare solo in loco.

Se per lungo tempo la povertà aveva fatto del Veneto una terra di emigrazione, l'evoluzione industriale degli ultimi decenni l'ha resa una delle regioni più ricche d'Italia e, con 16 milioni di visitatori, anche la più visitata. Non a caso il Veneto ha molto da offrire anche in campo gastronomico.
Rispetto alle cucine delle regioni confinanti, caratterizzate in gran parte da pesanti piatti di carne, quella veneta si distingue per la sua semplicità e leggerezza.
Gli ingredienti di base sono il riso, la polenta, il baccalà ed i fagioli.
Il riso proviene dai paesi dell'oriente coi quali la Repubblica Marinara ha avuto contatti e si presta ad una cinquantina di preparazioni.
Introdotto nel Veneto verso il 1500, ha trovato nelle pianure del veronese un terreno ideale di coltivazione e vi viene tuttora prodotto un tipo particolare, il *vialone nano*, che ha un sapore tutto proprio. Fra i piatti principali ricordiamo il *risi e bisi*, una minestra di riso e piselli ed *il risi e figadini*, con carne di pollo.
La gamma dei risotti è molto ampia e dimostra come il riso sappia esaltare le qualità di ingredienti locali semplici come il pesce, il pollo, il radicchio, i fagioli e le lumache, ma anche ad elevarsi a livelli di *grande cuisine* con il *risotto all'amarone* ed il *risotto agli asparagi di Bassano.*
Il secondo elemento fisso della cucina veneta è la polenta.
Quest'ultima si accompagna con numerose pietanze, come ad esempio il *fegato alla veneziana* e il *baccalà alla vicentina.*
I sapori della cucina veneta hanno un carattere vagamente orientale. Semplice e genuino ma con sfumature speziate. Così troviamo in tante ricette il pepe, la cannella, la noce moscata, i chiodi di garofano e l'uvetta. È questo connubio fra semplicità e finezza che rende così squisite ricette semplici come le *sarde in saor*, condite con aceto, pinoli, uvetta e cipolle abbrustolite, la *pearà*, fatta con brodo, pane grattugiato e midollo di manzo e la *pasta e fasoi.*
C'è da evidenziare che la semplicità e genuinità di questa cucina viene ulteriormente nobilitata dall'abbinamento con gli eccellenti vini del Veneto come il *Valpolicella*, il *Prosecco*, il *Soave*, il *Custozza*, il *Bardolino*, il *Recioto* ed il re dei vini, l'*Amarone.*

La ricetta

Gnocchi Sbatui

Ingredienti per 4 persone:

400g di ragù,
4 uova,
1/2 litro di latte,
150g di pane casereccio grattugiato grosso,
400g di farina,
150g di parmigiano grattugiato,
Sale, pepe nero macinato, noce moscata.

In un recipiente ampio sbattete o frullate le uova, aggiungete il latte e continuate a frullare. Aggiungete il pane grattugiato, la farina e metà del parmigiano, insaporite con poco sale, pepe e noce moscata ed amalgamate bene il tutto fino ad ottenere un impasto piuttosto fluido. Se necessario ammorbiditelo con altro latte.
Intanto in una pentola molto larga portate a bollore l'acqua salata per la cottura.
Per formare gli gnocchi prendete con un cucchiaio da tavola una mezza cucchiaiata d'impasto e immergetela nell'acqua bollente per farla staccare. Ripetete rapidamente l'operazione fino ad esaurimento dell'impasto.
Gli gnocchi saranno cotti quando verranno a galla. Toglieteli con un colino, versateli in un piatto da portata, conditeli col ragù e serviteli ben caldi aggiungendo un'abbondante spruzzata di parmigiano.

Il tuo sostegno vale!

Il futuro del giornale dipende dall'apprezzamento e dall'interesse di ciascun lettore!
La quota di sostegno (10 € o più) garantisce la sopravvivenza e la spedizione del giornale.
Per assicurarti i prossimi quattro numeri compila bene e in stampatello il modulo come indicato e ritaglialo in modo preciso per evitare disguidi in banca o alla posta.

il tuo indirizzo completo

il tuo nome e cognome

e non dimenticate l'IBAN

Il tuo sostegno vale il nostro grazie!

Für Überweisungen in Deutschland, in andere EU-/EWR-Staaten und in der Schweiz in Euro.

SEPA-Überweisung

SCALABRINI VEREIN, MCI-KOELN

DE14 3701 0050 0406 4835 08

PBNKDEFF

INSIEME-

16

Datum

Unterschrift

Il nuovo Arcivescovo di Colonia Rainer Maria Cardinale Woelki

Il Cardinale Rainer Maria Woelki, 57 anni, fino ad oggi arcivescovo di Berlino, è il nuovo vescovo di Colonia. Dunque anche il nostro vescovo.
È il successore dell'arcivescovo Cardinal Joachim Meisner.
Il nuovo arcivescovo conosce bene la Diocesi di Colonia, essendo egli un coloniese. Molti tra di noi hanno già avuto modo di conoscerlo. Dal 2003 al 2011, infatti, è stato vescovo ausiliare di questa diocesi.
Al Cardinale Woelki il benvenuto della comunità italiana di Colonia e l'assicurazione della nostra preghiera per il suo servizio di Pastore in questa diocesi, che è anche la nostra.
Avremo certamente modo di incontrarlo.

la comunità italiana della
Missione Cattolica di Colonia

Genitore da premio Nobel è quello che sovente si pone la domanda: "Io, alla sua età, che cosa avrei voluto sentirmi dire da mio padre e da mia madre, in questo momento?".

(P. Pellegrino)

Corsi di preparazione alla Cresima per i ragazzi

Sono aperte le iscrizioni per la Cresima per i ragazzi che hanno compiuto 15 anni

In sintonia con gli orientamenti della Chiesa diocesana di Colonia, anche la Missione Cattolica Italiana fissa l'età della Cresima verso i sedici anni, con l'ultimo anno di scuola. Dopo la Prima Comunione si interrompe quindi il catechismo regolare settimanale e a quindici anni i ragazzi verranno invitati a ripresentarsi per la Cresima.
Possono iscriversi alla preparazione per la Cresima i ragazzi che compiono i 15 anni nel 2014.
È necessario iscriversi presso la Missione, Ursulagartenstrasse 18, entro il mese di settembre 2014.

sabato 11 ottobre primo incontro per tutti:
Centro - Missione, Ursulagartenstr. 18, alle ore 16.30.

Incontro cresimandi alla Scalabrini Haus domenica 29 giugno 2014

Una giornata intensa: meditazione, preghiera, condivisione, gioco e svago per i cresimandi.

Quel distorto

Una profonda conoscenza di sé è fondamentale per una buona relazione con gli altri e per gestire nel modo migliore tutte le sorprese e i problemi che la vita ci riserva. In fondo, che ci piaccia o no, si tratta di noi stessi, un essere che non possiamo evitare e con cui dovremo convivere per tutta la vita.

Iniziamo allora ad esplorare alcuni degli aspetti che sono alla base del modo in cui ci consideriamo... del concetto che abbiamo di noi stessi.

ha di sé e si sviluppa in modo sostanzialmente relazionale, come conseguenza di un continuo processo di interazione tra l'individuo, il suo ambiente e le persone che ne fanno parte. L'individuo agisce sull'ambiente e questo, a sua volta, reagisce influenzandolo. Il concetto di sé è l'insieme di elementi a cui una persona fa

riferimento per descrivere se stessa. Esso riguarda tutte le conoscenze sul sé, come il nome, la razza, le preferenze, le credenze, i valori e le descrizioni fisiche (es. altezza e peso).

? Concetto di sé !

Per definizione il concetto di sé è: "L'insieme di concetti (credenze e conoscenze) che concorrono a formare l'idea che una persona ha di sé". Ci permette di rispondere a domande come: chi sono io? Che emozione provo? Cosa so fare? Ed è, sostanzialmente, una "teoria" su se stessi e sulle relazioni con il mondo esterno. Il concetto di sé quindi si può definire come la rappresentazione che una persona

Una persona può ad esempio vedere se stessa come un lavoratore, come una persona di grande fede, come un'intenditore d'arte, e così via; queste sarebbero tutte componenti del suo concetto di sé.

Gli aspetti salienti del concetto di sé sono:

- **l'autostima** (v. IG 3/2013 e 2/2014) che è il valore o la valutazione che diamo alle nostre capacità e a noi stessi.
- **l'immagine di sé** che riguarda il desiderio di offrire agli altri una particolare immagine di sé
- **l'identità personale** che è il senso che le persone hanno del proprio essere nel tempo e che le distingue dagli altri. Da non confondere con il concetto di sé.

L'idea che abbiamo di noi stessi è una costruzione molto complessa, della quale non siamo nemmeno pienamente consapevoli. Diciamo che più che rifletterci sopra, la "agiamo", cioè la incorporiamo inconsapevolmente nel nostro modo di agire, di relazionarci, di essere nel mondo. Non è compatta ed uniforme, ma può diversificarsi in base agli ambiti ai quali ci si rapporta. Un po' come uno specchio rotto. Non sempre, infatti, l'immagine di noi stessi che gli altri ci rimandano indietro è corretta, oggettiva, spassionata; è anzi facile che sia distorta da pregiudizi, invidie, bisogni, e tutto ciò che necessitano di vedere in noi per esorcizzare le loro paure. Le persone sviluppano un'idea di sé sulla base di come sono trattate o viste dagli altri: gli altri ci fanno da specchio, e noi tendiamo a vederci come loro ci vedono, a giudicarci come loro ci giudicano. In altre parole ciò che gli altri pensano di noi, cioè l'immagine di noi che ci rimandano, diventa pian piano ciò che noi pensiamo di noi stessi. Ma, se è vero che quello che gli altri pensano di noi influenza quello che noi pensiamo di noi stessi, è anche vero l'inverso, cioè che gli altri sono altrettanto influenzati dal nostro giudizio su noi stessi e tendono a vederci come noi ci vediamo. Non c'è, infatti, luogo comune più veritiero di quello secondo cui "Per piacere agli altri bisogna innanzitutto piacere a noi stessi".

In poche parole se la percezione di noi stessi può essere distorta, può altrettanto esserla quella che gli altri hanno di noi. Il risultato sarà che "l'idea che ho di me" non combacerà con l'idea che si ha di me. E se è vero che non è importante quello che pensano e vedono gli altri, ma quello che ognuno di noi pensa e vede di se stesso, se il concetto di noi stessi è distorto, lo specchio resta rotto.

Cosa fare allora? Possiamo imparare ad avere un visione realistica del mondo e delle nostre capacità, accettarci e accettare i nostri limiti senza vergognarsene, essere fermi e decisi nelle nostre azioni, franchi, sinceri e aperti e, dulcis in fundo, amarsi oltre che amare gli altri. Le persone che hanno un buon concetto di sé vivono in pace con se stesse e con le persone che le stanno intorno. Sono, quindi, più creative, più attive socialmente e più fiduciose di quelle che hanno un concetto di sé piuttosto negativo.

Cipolla GROUP

Servizi di linea Internazionali:
Germania-Svizzera-Austria-Italia
Specializzati in biglietteria aerea e navale, Noleggio auto, transfert da e per aeroporti, noleggio pullman .

Da oggi scopri le novitá sul nostro sito

www.cipollagroup.it

Seguici su Facebook

PELLEGRINAGGIO MEDJUGORJE

PELLEGRINAGGIO MEDJUGORJE

Dal 30/09 al 05/10

279,00

ONEBUS

Da oggi Cipolla Group unisce non solo l'Europa, ma anche la Germania con **NUOVE LINEE NAZIONALI** , partendo da:
Köln per Hagen, Dortmund, Magdeburg, Berlin, Montabaur, Limburg, Mainz, Heidelberg, Heilbronn, Stuttgart....e a seguire tante altre destinazioni a partire da **4 €...**

Scopri tutte le novitá sul sito
www.onebus.de

I pellegrinaggi includono, viaggio in pullman da gran turismo, soggiorno in Hotel 3 stelle in pensione completa!

Germania
CS Reisen GmbH
Berliner Str. 38
51063 Koeln
Koeln: 0221 613854 / 613892
Frankfurt: 069 253199 / 236249
cs-reisen@hotmail.com

Italia
Buritalia Bus Service Srl
C/da. San Francesco 7
98034 Francavilla di Sicilia
+39 0942 981409 / 982115
euritaliabusservice@libero.it

Michele Piccolo

Tutto sotto un tetto

ASSICURAZIONI FINANZIAMENTI
Agenzia immobiliare

DEVK

Generalagentur
Michele Piccolo

Luisenstr. 20 50679 Köln (Deutz)
Tel.: (02 21) 80 25 803 + 80 25 804
Fax : 80 25 805 Mobil: 01 72 9 24 7979
www.DEVK-PICCOLO.de

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, si rivolga al mio ufficio, saró lieto di poterLa aiutare a risolvere un suo problema.

Gioielleria Oreficeria Italiana

FIRENZE

Pierre Bonnet

Eine Umweltfreundliche Aktion von Pierre Bonnet!!!

TRENNEN SIE SICH VON IHRER ALTEN UHR!
EGAL OB SIE NOCH TICKT ODER NICHT.
BEIM KAUF EINER NEUEN PIERRE BONNET UHR,
ZAHLEN WIR FÜR IHRE ALTE UHR BIS ZU 60 €.!

Durchstöbern Sie Ihre Schränke und Schubladen. Pierre Bonnet entsorgt Ihre Uhr Umweltfreundlich und Sie erhalten den oben genannten Nachlass. Pierre Bonnet Der Umwelt zu Liebe.

Bonner Straße 4 - 50677 Köln *(vicino a Chlodwigplatz)*
Tel.: 0221/31 21 60 · Fax: 0221/32 60 74 · info@firenzeoro.de · www.firenzeoro.com

In un ambiente elegante e accogliente gli avveriamo ogni desiderio, visitateci nell'atelier

- Alta Moda Sposa italiana
- Atelier esclusivo Eddy K.
- Bomboniere
- Abiti da ceremonia
- per grandi e piccini
- weddingplaner
- Trucco e Capelli
- Accessori e Scarpe
- lingerie
- Partecipazioni

Find us on Facebook

Medjugorje mi ha scelta

Dal 29 maggio al 1° giugno scorso una cinquantina di pellegrini si sono recati a Medjugorje. Il pellegrinaggio organizzato dal Circolo Rinascita di Troisdorf ha ottenuto entusiastici consensi. Riportiamo alcune impressioni di Rosa, una partecipante.

"*Non vi racconterò di quanto il viaggio sia stato lungo. L'arrivo era previsto per le 17.00 e invece siamo arrivati alle 23.00! La mattina dopo si parte per la scalata della montagna delle apparizioni. Ai piedi della collina, ci fermiamo presso la statua della Madonna della pace per un momento di preghiera personale. Ora ha inizio la vera salita. Il gruppo si disperde e ognuno è impegnato con se stesso. Attenta a mettere il piede nel posto giusto senza badare a quanto accade attorno a me. Le persone con maggior difficoltà sono aiutate e sostenute nel salire. Finalmente raggiungo la cima della collina. Vedo tanta gente raccolta in preghiera. Non si sente neanche un bisbiglio. Mi sento in pace! Mi sento bene e la discesa è una passeggiata*".

Domenica 6 luglio, in una sala della Missione di Colonia, i pellegrini che si sono recati a Medjugorje si sono incontrati per ricordare e rivivere il bel momento trascorso insieme sulle tracce di Maria, Regina della Pace. Tante e belle foto hanno ravvivato emozioni, riavvicinato momenti vissuti, ricordato esperienze di fede e confermato la necessità di pregare senza stancarsi. ■

Pellegrinaggio a Banneux (Belgio) giovedì 29 maggio

Nel mese di maggio la nostra comunità dedica un giorno alla preghiera e allo stare fraternamente insieme e con Maria. Anche quest'anno è stata una bella esperienza di fede condivisa con le comunità delle Missioni di Wuppertal e di Solingen.

Foto: Carla Oliva

Apertura del mese di maggio chiesa St. Marien a Kalk 1° maggio 2014

"*A te, Maria!*" È il saluto che apre la preghiera mariana del mese di maggio nella nostra comunità. La recita del Rosario, animata da brevi meditazioni sulla Parola di Dio e da canti, crea un clima di elevazione dello spirito e suscita una serena fiducia nell'intercessione protettrice della Madonna sulle nostre famiglie.

Prime Comunioni a M. Himmelfahrt domenica 26 maggio 2014

Momenti belli nella comunità cristiana che fanno felici anche gli adulti.

"Chi lavora con le mani è un manovale.
Chi lavora con le mani e il cervello è un artigiano.
Chi lavora con le mani, il cervello e la fantasia è un artista.
Chi lavora con le mani, il cervello,
la fantasia e il cuore è un genitore!"

(P. Pellegrino)

Foto: La Cognata

Foto: La Cognata

Prime Comunioni a St. Mechtern (Ehrenfeld) domenica 1° giugno 2014

Bambini sorridenti e aperti alla vita perché sanno accogliere Gesù. Il giorno della comunione del figlio, un papà ha pregato così: "*Figli, scusateci se sbadatamente vi diamo cose e non valori; se distrattamente non vi facciamo venire la voglia di Dio*".

Prime Comunioni a St. Marien Kalk domenica 15 giugno 2014

Un giorno di festa della comunità cristiana con i bambini per ricordare agli adulti:

"Se non diventerete come bambini
non entrerete nel regno dei cieli.
E chi è il più grande tra voi,
diventi come il più piccolo".

(Gesù)

Foto: La Cognata

Foto: Carla Oliva

Processione del Corpus Domini giovedì 19 giugno 2014

Per onorare l'Eucarestia, anche per le vie della città di Colonia si snoda una partecipata processione con il SS. Sacramento. I gruppi di altra madre lingua sono presenti con i loro costumi regionali e i loro stendardi.

Köln/Kalk, Karaoke sabato 31 maggio 2014

Una serata all'insegna della bella musica e della festa in famiglia. L'Edizione 2014, come sempre bene organizzata dal Comitato feste di Kalk, ha visto esibirsi 18 cantanti.
Nella foto i vincitori con Giuseppe D'Avolio, animatore della manifestazione e P. Valerio, durante la premiazione.

Foto: Carla Oliva

Chiusura anno pastorale domenica 22 giugno 2014 alla Scalabrini Haus

Alla fine di un anno pastorale è consuetudine trascorre un momento di revisione e di grazie per coloro che prestano qualche servizio nella comunità. Consiglio Pastorale, cantori, catechisti, animatori dei gruppi, comitati feste, partecipanti dei vari gruppi di missione, lettori, ecc., hanno condiviso un pomeriggio di fraternità.
Nella foto, il momento di preghiera.

Gita d'autunno sabato 4 ottobre

Lussemburgo –
unico granducato al mondo

Nel 1994 la città vecchia, il sito archeologico del Bock, le casematte e i resti dell'antica fortezza sono stati dichiarati dall'UNESCO patrimonio mondiale. Lussemburgo, con Bruxelles e Strasburgo, forma il trio delle città sedi delle Istitutioni dell'Unione Europea. In Lussemburgo sono presenti anche: il Segretariato Generale del Parlamento Europeo, la Corte di Giustizia e la Corte dei Conti, la Banca europea degli investimenti.

Quota di iscrizione (compresa la visita guidata ed entrata alle "casematte"): **30,- € a persona**
Famiglia di 4 componenti o più (genitori con figli sotto i 18 anni): **25,- € a persona**
Bambini e ragazzi fino a 16 anni: **27,- €**

ORARI indicativi partenza ore 07.30
ritorno ore 21.00

Periodico della Missione Cattolica Italiana
Pastorales Blatt der Italienischen Gemeinde
Ursulagartenstr. 18, 50668 Köln
tel.: 0221/91 38 16 0 - fax: 0221/91 38 16 13
insieme.gemeinsam@gmail.com
www.mci-colonia.de

Editore - *Herausgeber*: Scalabrini Verein

Direttore Responsabile - *Chefredakteur*: Valerio Farronato

Redazione e amministrazione - *Redaktion und Verwaltung*:
Carla Pinto Oliva
tel. 0221/91 38 16 12

Hanno collaborato - *Es haben mitgearbeitet*:
Bruno Cisamolo, Giovanni Corcagnani, Paola Di Gion,Valerio Farronato, Nancy Galizia, Angela Lafata, Sergio Mancini, Carla Oliva, Luciana Stortoni, Giuseppe Sortino.

Per i contenuti pubblicitari è responsabile l'inserzionista.

Tipografia - *Druckerei*:
diba-Druck Diefenbach GmbH Köln
tel. 0221/97 65 27 0

Quattro numeri all'anno - *Erscheint quartalsweise*

Quota annuale di sostegno:
a partire da 10 € - *Jährlicher Beitrag ab 10* €

Bankkonto - Coordinate bancarie:
Scalabrini Verein - MCI Köln
IBAN: DE14 3701 0050 0406 4835 08
BIC (Swiftcode): PBNKDEFF

Associato alla F.U.S.I.E *(Federazione Unitaria Stampa Italiana Estero)*
Dem Verband F.U.S.I.E. angeschlossen

Il futuro del tuo giornale dipende da te! La tua quota di sostegno (10 € o più) è anche una testimonianza del tuo apprezzamento e del tuo interesse per

Bankkonto
Coordinate bancarie
Scalabrini Verein - MCI Köln
IBAN:
DE 14 3701 0050 0406 4835 08
BIC (Swiftcode):
PBNKDEFF

...per non dimenticare

MESE DI SETTEMBRE

SS. Messe

- Sabato 6 e domenica 7 settembre riprende la **celebrazione delle Ss. Messe** dopo la pausa delle vacanze estive.

Catechismo

- Venerdì 5 settembre, alle ore 19.00, al centro presso la Missione, iniziano gli incontri **di catechesi per i cresimandi adulti** (a partire dai 18 anni di età). Iscrizioni presso l'ufficio della Missione. La cresima avrà luogo domenica 9 novembre alle ore 11.00 nella chiesa di M. Himmelfahrt.
- Sabato 13 settembre inizia **l'anno catechistico in preparazione alla 1.ma confessione e 1.ma comunione** per i bambini di lingua italiana i cui genitori ne fanno specifica richiesta. Il percorso di catechesi prevede due anni. Iscrizioni presso l'ufficio della Missione. Il catechismo si svolgerà a Colonia centro, a Kalk e a Ehrenfeld.

Incontri

- Martedì 23 settembre, **Festa di San Pio da Pietrelcina**, ore 19.00 S. Messa con benedizione delle rose, nella chiesa di M. Himmelfahrt,Köln.
- Sabato 27 settembre, nella sala Humboldt, Köln/Kalk, **Festa della Famiglia,** su prenotazione**.**
- Domenica 28 settembre, **saluto alle suore**, vedi programma a pag. **9.**

MESE DI OTTOBRE

Gita culturale

- Sabato 4 ottobre la Missione organizza una gita culturale nel **Granducato del Lussemburgo** per informazioni e iscrizioni vedi a pag. 30.

Cresime adolescenti

- Sono ancora aperte le iscrizioni per la preparazione alla cresima dei ragazzi che nel 2014 compiono 15 anni. **Sabato 11 ottobre avrà luogo il primo incontro degli iscritti alle ore 16.30** presso la Missione Cattolica Italiana in Ursulagarten 18.

Foto: Carla Oliva

Celebrazioni

- Domenica 12 ottobre, nella chiesa di M. Himmelfahrt, alle ore 17.00, **S. Messa Internazionale** con la partecipazione dei vari gruppi linguistici della città.

Consiglio Pastorale

- Sabato 25 e domenica 26 ottobre, durante la celebrazione delle SS. Messe **votazioni per il rinnovo del Consiglio Pastorale** della Missione. Per informazioni vedi pag. 15.

Preparazione al matrimonio cristiano

- Domenica 26 ottobre, alle ore 9.30 inizia l'incontro di **preparazione al matrimonio** presso la Casa Usera. Informazioni ed iscrizioni presso l'ufficio della Missione.

Momenti di preghiera

- Ogni 1° martedì del mese: **ora di adorazione**
  - nella cappella della Missione, ore 18.00
  - nella Kalker-Kapelle ore 19.00
- Ogni 2° mercoledì del mese:
  - nella Kalker-Kapelle, ore 19.00, **Gruppo di preghiera di San Pio**.

Chiunque può partecipare.

Festival Italiano 2014

5 - 6 settembre dalle 9 alle 20

- Musica italiana
- Folclore
- Danze
- Attrazioni
- Grigliata all'aperto
- Giochi per bambini
- Degustazioni
- Offerte
- Regali
- Premi

nadia GmbH & Co. KG, Schanzenstraße 3a, 51063 Köln

GUTSCHEIN

Compilate questo tagliando e presentatelo alla cassa insieme ai vostri acquisti. Riceverete in regalo una preziosa bottiglia di Vino Cabernet.
Il tagliando è valido solo nei giorni 5 e 6 settembre 2014.

Nome, Cognome: _____

Indirizzo: _____

Codice postale, Città: _____

E-Mail: _____

Scrivere in stampatello per essere sicuri di leggere correttamente!